



CENACOLO BOLOGNESE
DI CULTURA E SOCIETA'

Bologna 7 ottobre 2003

Presidente
Roberto Rossi

Vicepresidente
Giovanni Barbati

Tesoriere
Gian Carlo Testi

Segretario
Gianna P. Tomasina

Consiglieri
Gian Carlo Cassoli
Sergio Dalla Val
Patrizia Raimondi
Roberto Sgarzi

DOMENICA 26 OTTOBRE 2003 – ORE 21,00

CASA SGARZI – VIA VALVERDE 1

PARLIAMONE FRA NOI

**“LA GUERRA CONTRO UNA NUOVA EPIDEMIA”
L’EMERGERE DELLA SFIDA SARS**

RISERVATO AI SOCI

Il 12 marzo 2003, l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) lancia un allarme planetario a seguito di 2 grappoli di casi di Sindrome respiratoria acuta grave (Severe acute respiratory syndrome - SARS), che ha avuto particolare diffusione tra i sanitari di Hong Kong e di Hanoi. Si tratta di una malattia acuta febbrile con sintomatologia respiratoria non attribuibile ad alcun agente eziologico noto. Nel breve volgere di poche settimane la causa è stata identificata isolando un virus appartenente alla famiglia dei coronavirus con caratteristiche nuove rispetto agli altri finora conosciuti.

Da allora fino alla metà di giugno sono stati notificati quasi 9000 casi in diversi paesi ma soprattutto in Cina e la SARS prorompe sui mezzi d'informazione dapprima sottolineando i pericoli per la salute pubblica europea e mondiale ed in seguito con argomentazioni riguardanti soprattutto gli aspetti economici: la SARS è divenuta una patologia dei mercati infettando i consumi, i commerci, i beni ed i servizi.

Questo primo focolaio è stato giudicato chiuso alla fine di giugno: ma possiamo considerare il ciclo epidemico veramente concluso? Siamo preparati a fronteggiare un eventuale ritorno della malattia?

Che cosa s'intende per epidemia? Cosa è cambiato dai tempi della peste di Giustiniano, passando attraverso vaiolo e colera e fino ai nostri giorni con AIDS e SARS? Epidemie di peste sono state mirabilmente descritte in letteratura ("La peste scarlatta" di Jack London, "La peste" di Camus, "I promessi sposi"...) ma oggi possiamo affermare che alla base della storia delle epidemie vanno sicuramente considerati l'aumento degli scambi economici, le forti migrazioni e le rilevanti variazioni demografiche. Non dobbiamo dimenticare, inoltre, l'influenza della velocità dei trasporti sulla comparsa e sulla durata dei cicli epidemici: in passato si andava a piedi - legioni romane nell'area del Mediterraneo, pellegrini in viaggio verso la Mecca - o per nave - Repubblica di Genova e caravelle di Colombo - mentre oggi si viaggia con i jet.

Infine, cosa sappiamo effettivamente della SARS? Come si contrae? Da dove viene? Quali sono i sintomi? Esiste un rischio di trasmissione alimentare? Come fare prevenzione?

Cercheremo di rispondere a questi e ad altri quesiti parlandone con Serena Stampi Barbati: grazie allo sforzo di alcuni ricercatori ed all'impegno profuso dall'OMS, disponiamo oggi di un bagaglio di conoscenze che ci consente di definire con certezza alcune caratteristiche di questa nuova malattia.